

Solidarietà ◊ Lunedì alle 20 il tradizionale appuntamento

# Al Palaciti una notte stellare

Presentata la quarta edizione del torneo benefico di calcetto  
Alla manifestazione hanno aderito anche Scala, Barbuti, Bocchia e Bertoli

Marco Bernardini

La solidarietà al primo posto, il resto è solo contorno e tanto sano spettacolo. Passano gli anni, ma lo spirito dell'iniziativa «Le stelle giocano per la solidarietà» (scenderanno in campo personaggi sportivi, politici e volti noti di spettacolo, giornalismo, imprenditoria locale), arrivata alla sua quarta edizione che si disputerà lunedì al Palaciti dalle 20 in poi, non muta di una virgola: lo si è potuto capire nel corso della presentazione avvenuta ieri in municipio, a cui sono intervenuti l'assessore comunale allo sport, Roberto Ghiretti, il presidente del Lavezzini Basket, organizzatore della manifestazione, Gianni Bertolazzi con la squadra intera al seguito, l'assessore provinciale Roberto Zannoni, il presidente provinciale del Coni Gianni Barbieri e il dottor Francesco Pisani, a capo del reparto di neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Maggiore, a cui sarà devoluto l'incasso (ingresso a offerta) della serata.

«Patologie e disabilità neurologiche vengono spesso tenute nascoste dalle famiglie e poco sensibilizzate all'esterno», dichiara Pisani. «Questi soggetti necessitano di una maggiore attenzione e prevenzione e la sensibilità del privato per consentire l'utilizzo di nuove strumentazioni riveste un ruolo decisivo».

Un appello colto al volo da Ghiretti, che include l'evento all'in-



Presentazione. Sopra l'azzurra del basket Chiara Franchini tra le «modelle» che indossavano le quattro maglie delle squadre che disputeranno il torneo. Sotto da sinistra la presentazione in municipio e uno scorcio del pubblico.

terno di Parma Città Europea dello Sport 2011: «Ci mettiamo tutti in gioco e nelle condizioni di dare un senso alla nostra presenza nello sport. Vorremmo che questa manifestazione diventasse sempre più significativa e partecipata ma è già qualcosa di unico, speciale: ci tengo a ringraziare il Lavezzini e le aziende che hanno deciso di credere in un'iniziativa del genere».

Il presidente della società gialloblù di basket, Bertolazzi, non si è tirato indietro nemmeno stavolta. «Quando quattro anni fa Daniele Villani (direttore sportivo nonché organizzatore, ndr) ci propose l'idea - spiega -, in noi scattò subito una molla, ben consapevoli che l'unico scopo è di dimostrare affetto, attaccamento, specialmente, ai bambini».

In un unico «contenitore» sfilano atleti di diverse discipline: sebbene l'elenco non sia ancora definitivo e sia destinato ad aumentare, nelle quattro squadre miste (Errea, Gm Autospurghi, Farma Ascensori, Danilo Bia Forniture Industriali) ci sarà spazio, rispetto ai nomi anticipati nei giorni scorsi, oltre che per le ragazze del Lavezzini, anche per l'ex allenatore del Parma Nevio Scala, che guiderà i suoi dalla panchina, per l'indimenticato idolo della Nord Massimo Barbuti, per il nuotatore Federico Bocchia e per l'ex schiacciatore della nazionale azzurra di pallavolo, Franco Bertoli. ◊

Bici a scatto fisso ◊ Mondiali



Parmigiano Giovanni Bocchi e la sua bici a scatto fisso.

## Bocchi, senza freni alla conquista di New York

Pietro Negri

Un parmigiano alla conquista di New York. Giovanni Bocchi, 20 anni, è uno dei cinque italiani che sabato sera, alle 23 locali, sarà in scena nel Criterium Red Hook, la più importante corsa a livello mondiale per bici a scatto fisso (senza freni, e senza possibilità di smettere di pedalare) in programma nell'omonimo quartiere della Grande Mela. Ottanta iscritti da tutto il mondo, per un circuito di 1.300 metri da ripetere 15 volte. Semplice, a dirsi, più difficile nella pratica: «Correremo tutti e 80 insieme, in un tracciato cittadino chiuso al traffico, con le bici a scatto fisso. Tantissime curve, più un tratto in pavé, saranno le difficoltà più grandi, anche perché non

avremo possibilità di frenare». Una passione, quella di Bocchi, nata di recente, per uno sport tutto ancora da scoprire: «Lo scorso luglio comprai una bici così, e subito mi appassionai. Solo in seguito sono venuto a sapere che esistevano anche competizioni agonistiche, e così ho provato. In 6 gare, cinque volte sono arrivato nei primi tre, ma a New York mi accontenterei di un piazzamento nei primi 10-15». Mentre in Italia tale disciplina è ancora pressoché sconosciuta, negli States sono già diversi gli appuntamenti ufficiali, che richiamano anche professionisti della pista e della strada: «Fino a pochi anni fa anch'io gareggiavo in pista, poi ho smesso, ma ora grazie a queste nuove bici sto scoprendo un mondo nuovo». ◊

Ciclismo ◊ La società del quartiere in prima linea anche nel volontariato

## San Leonardo, non solo corse

Paolo Borelli

San Leonardo è uno dei quartieri più popolosi e vivaci della città, ma da oltre quindici anni dà il suo nome a una squadra ciclistica che contribuisce a dare lustro al rione. Nata sulle ceneri del Cral Dipendenti Sanità, ha trovato nel circolo di via Treves la propria sede naturale, condivisa con il Club Chiesi 97 (altra formazione affiliata all'Udace), svolgendo pure attività di volontariato e provvedendo la domenica pomeriggio alle tombolate dedicate agli anziani della zona per regalare loro qualche ora di svago.

Tutto cominciò nel 1994 con l'aiuto di Adriano Riccò, titolare della Cici Del Sante, primo sponsor della società fondata da Maurizio Donelli, a lungo presidente, da Enzo Benassi, Stefano Bianchi, Giuliano Catellani, Piero Fazio e



Squadra Il San Leonardo al Parco Ducale davanti al tempio d'Arcadia.

Maurizio Olivati. L'attività ha poi subito una costante evoluzione, prevalentemente in campo cicloturistico, con incursioni nelle granfondo, come quella alla Maratona delle Dolomiti dove tutti e diciassette gli atleti del San Leonardo presenti arrivarono insieme sul traguardo di Corvara a lungo applaudit dal pubblico.

Oltre al cicloturismo di marca Udace, l'attuale presidente Sergio Pessina e i suoi trenta tesserati compiono splendidi raid sulle strade italiane e straniere. Indimenticabile quello in Abruzzo, con la micidiale scalata del Blocchaus e i centosettanta chilometri del giro del Gran Sasso con l'ascensione a Campo Imperatore. Intenso anche l'impegno organizzativo con ben tre manifestazioni a cominciare da domenica prossima col Memorial Bolsi-Bonazzi, per proseguire col raduno Avis Cortile San Martino del 17 aprile e finire il 4 luglio col Memorial Gianni Dravelli dedicato al «rosso volante», indimenticato campione della Virtus Collecchio. ◊

Rally ◊ Il team parmigiano

## Springboks in evidenza all'Italian Baja 2011

Trentaduesimo nella classifica assoluta, quinto di classe diesel: lo Springboks Team torna da Pordenone, sede lo scorso week-end dell'Italian Baja 2011, con una prestazione più che soddisfacente. Benché la «gioventù» della vettura non abbia consentito all'equipaggio composto da Paolo Mora e Luigi Lattanzi di affondare l'acceleratore fin dalle prime battute, l'intervento dei meccanici Olari e Boschi ha comunque permesso loro di migliorarsi speciale dopo speciale e di recuperare posizioni.

Il programma dello Springboks prevede altri prestigiosi appuntamenti di coppa del mondo: in aprile il Rally De Tumisine, in luglio la Baja Espana, in agosto la Hungarian Baja e per finire, ad ottobre, la Baja Di Portalegre. ◊ L.C.

Karting

Donadei subito secondo

Domenica scorsa sul circuito internazionale Friuli (Udine) si è alzato il sipario sul campionato italiano classe 125 lame X30 in cui Tino Donadei si è piazzato secondo. Il pilota parmigiano (Top Kart Comer), che è campione italiano in carica, dopo aver ottenuto il miglior tempo nelle qualificazioni, si è imposto anche nella prefinale conquistando la pool position. In una finale combattuta ha ceduto a Michele Zampieri, ventisettenne pilota vicentino del Team Zarnardi. ◊ g.s.

Pallanuoto maschile ◊ In B Rari Nantes battuta

## Una Coop perfetta: primo successo

Aldo Tani

La Coop non ha tradito. Attesa dalla sfida salvezza contro l'Aquaria, la squadra di Maggiani ha conquistato il primo successo stagionale, sopravanzando in classificati proprio i padovani. Una gara perfetta da parte di Tosi e compagni. Nonostante il passaggio a vuoto nel terzo quarto, chiuso con un netto 3-0 in favore degli ospiti, il settembello duale non si è scomposto e ha continuato a cercare la vittoria. Un risultato che sembrava compromesso a pochi minuti dalla fine dell'ultimo parziale, con i veneti che si erano portati avanti

per 6-5. Non avendo più niente da perdere e con il baratro delle retrocessioni spalancato davanti, la Coop ha reagito prontamente. Grazie a Del Canale, la formazione parmigiana ha raggiunto subito gli avversari e poi ha chiuso i conti con Bianchi.

Nel giorno di gloria della Coop, c'è da registrare il netto ko della Rari Nantes. A Modena la squadra di Bonaconza non è quasi mai entrata in gara. Sulla brutta prestazione pesano l'assenza del portiere Taddei, sostituito in maniera dignitosa da Caletani, e l'infortunio alla spalla del centroboia Francesco Zatti, utilizzato con il contagocce. ◊

Modena Nuoto	9
Rari Nantes Parma	3

(2-0, 1-0, 3-2, 3-1)

Modena Nuoto: Berselli, De Marchi (1), Preci (2), Prampolini (1), Rastelli, Degli Esposti, Ubaldi, Gandolfi (1), Bellino (1), Monari (2), Orlandini, Meliotti, Fei (1), All. Selmi

Rari Nantes Parma: Caletani, F. Calligaris (1), G. Calligaris, Burani, Leporati, F. Zatti, Monesi, A. Zatti, Barbieri (1), Spigaroli, Salvatelli, Cillarri (1). All. Bonaconza

Coop Parma	7
Aquaria	6

(3-1, 2-1, 0-3, 2-1)

Coop Parma: Cavalli, Del Canale (1), Mariscotti, Corvino, Tosi (1), Musiari, Pasqua, Vignali (1), Fava, Eia (3), Bianchi (1), Nalin, Edemanti, All. Maggiani

Aquaria: Ranzato, P. Prearo, Giordani (1), Barzon (2), M. Prearo, Cavinato, Billato (1), Prete (2), Cirillo, Squillacce, Zecchino, Miotto, Degan. All. Longhin

Serie B femminile ◊ A Modena

## La Coop parte bene ma poi arriva il crollo

Un lampo e poi il buio. La Coop a Modena brilla solo nel primo quarto. Che la formazione di Buriani non fosse un avversario idoneo per firmare l'impresa, era un fatto noto sin dalla vigilia. Le gerarchie hanno impiegato più tempo del solito a venire fuori, ma poi la partita è cambiata radicalmente. Zuffi ha tentato in tutti i modi di tenere la propria squadra aggrappata alla gara, ma la tripletta non è stata sufficiente. Le padrone di casa hanno ribaltato il match a cavallo dell'intervallo, assestando il definitivo colpo del ko nell'ultimo parziale. Un pesante 4-0 in cui sono racchiuse la stanchezza e la frustrazione di una formazione che non riesce a racco-

Modena Nuoto	11
Coop Parma	5

(2-3, 3-1, 2-1, 4-0)

Modena Nuoto: Rinaldi, Martinelli, Gelati, Monteguti (4), Poluzzi (3), Girotti, Benedetti (1), Faraone, Bernini, Loschi, Palma (1), Nuzzi (2), Leonardi. All. Buriani

Coop Parma: P. Berni, M. Berni, Zuffi (3), Mazzini, Edemanti, Gelati, E. Cabrini, A. Cabrini, Della Santa, Ferretti (2), Fantinel, Malpei. All. Bertasi

gliere risultati. Per far quadrare il cerchio, in effetti, mancano proprio i punti in classifica. La Coop ancora non ne ha fatti, così come il Pescara, e domenica prossima a Parma c'è il primo dei due scontri diretti. ◊ A.T.

Baseball ◊ Coppa Italia Serie B

## Oltretorrente, è facile contro il Langhirano

Matteo Desimoni

Il Ciemme Maller Oltretorrente ha superato (15-2) senza troppi problemi il neo promosso Langhirano per manifesta superiorità in sette riprese nella prima giornata del girone preliminare della Coppa Italia di Serie B. I ragazzi allenati da Alberto Tondini hanno preso immediatamente le misure al lanciatore partente avversario Cacialli, segnando quattro punti alla prima ripresa, quando Ghiretti ha battuto un lungo doppio al centro, spingendo a punto sia Mattioli che Pinazzi e poi segnato a sua volta sul singolo realizzato da Ghirardi sull'interbase Bertolini. Sull'azione Zanichelli ha se-

gnato il quarto punto. Il Ciemme Maller ha poi allungato al terzo con altre quattro segnature e poi al quarto, quando di punti ne ha realizzati addirittura cinque. In grande evidenza nel box di battuta Zanichelli, a 3 su 5, Ghiretti a 2 su 5 e Ghirardi a 2 su 4.

Buona prova anche dei lanciatori Ghillani, Bettati e Moretti. Mentre i giallo-blu possono guardare con fiducia ad una stagione nella quale vogliono mantenere un ruolo da protagonisti, il Langhirano dovrà invece lavorare ancora molto per riuscire a disputare un campionato tranquillo e raggiungere la salvezza, obiettivo dichiarato dopo la promozione dello scorso anno. ◊